

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Dal 1999

Da vent'anni un'area all'avanguardia destinata a benessere e divertimento

di Lorenzo Pedrini

DUE DECENNI SPESI BENE, fra la cura del benessere dei visitatori, le occasioni di divertimento e svago per tutta la famiglia e la possibilità di apprezzare il meglio dei prodotti dell'Appennino Bolognese. Compie 20 anni, anche se la freschezza del progetto pare intatta, il Villaggio della Salute Più, l'oasi ternale e ricreativa nata nel 1999 a due passi da **Castel San Pietro** e che riapre al pubblico domani, 31 maggio. Per festeggiare degnamente il ventennale, il parco si presenta ai nastri di partenza con una nuova piscina panoramica, ristoranti ristrutturati e un'area dedicata all'infanzia significativamente ampliata, mentre l'unica assente sarà la plastica, bandita da luoghi di ristoro come prescrivono le più recenti direttive in materia di tutela ambientale.

Restano saldi al loro posto, invece, le sorgenti termali benefiche, gli emozionanti acquascivoli, le vasche idromassaggio rigeneranti e il centro residenziale consacrato

Villaggio della Salute Più

Il più grande d'Europa

540mila metri quadrati di acquapark con 24 piscine



alle cure anti-invecchiamento, affiancato dalla beauty farm. Il tutto condito, anche quest'anno, dalle aperture serali del venerdì e del sabato, animate da aperitivi e Dj set che puntano a fare del Villaggio un luogo di aggregazione anche per la gioventù festaiola, con la possibilità, per chi è nato nel 1999, di usufruire pure di sconti

dedicati. Un'offerta, insomma, buona davvero per tutti i gusti e per tutte le età, dietro alla quale si cela la visione imprenditoriale del fondatore del parco e direttore scientifico del Gruppo Monti Salute Più, Antonio Monti, che rivendica «l'orgoglio di avere sempre lavorato con il cuore per fare di questo luogo

un'eccellenza al servizio delle famiglie e del territorio che la ospita». A caratterizzare un luogo magico che, nelle parole dell'amministrazione comunale, «ha generato una dinamica turistica profondamente virtuosa per l'intera Valle del Sillaro, visitata ora da stranieri e italiani di ogni provenienza», sono infatti, da sempre, i concetti di

Ospitalità

Antonio Monti, fondatore del parco: «I nostri visitatori dall'Italia e dall'estero»

sostenibilità, attenzione alla salute e inclusione del più ampio spettro di persone possibile, dai neonati alla terza età.

SUI LATI TECNICI e gestionali di un progetto in continuo ampliamento si è soffermato, invece, il general manager della proprietà, Graziano Prantoni, sicuro che «gli investimenti fatti, in particolare pensando più piccoli, daranno i frutti sperati» e che «nessuno di noi abbia intenzione di fermarsi qui». Dal Castello Tornado all'Albero della Luce e dai giochi d'acqua tra gli alberi allo Spray Park, infatti, i bambini non si annoieranno, mentre i genitori, dopo il bagno, il relax, le terme e lo sport, potranno fargli perfino assaggiare una pizza all'acqua termale. Un'idea, questa, che ben rappresenta il connubio fra buon cibo, natura e salute che il parco incarna, mentre la freschezza delle sue acque e il verde dei suoi boschi ne fanno un'alternativa tanto al mare della Riviera Romagnola quanto alle gite estive in montagna.

PARCHI D'ITALIA

Ferrovie. Sollecita la cura del territorio
Anziano e medicina residenziale
di un'azienda

La ristrutturazione, il progetto
Boschi ternali e rimessa in ferro
di un'azienda

Villaggio della Salute Più
Il più grande d'Europa
540mila metri quadrati di acquapark con 24 piscine

Barbieri. Il più grande d'Italia con 20mila metri quadrati
di un'azienda